

Sassari | 13 febbraio 2009

### **30 milioni in tre anni per risarcire i militari contaminati da uranio**



Il ministro della Difesa La Russa

"Per la salute dei ragazzi in divisa sarà fatto tutto quello che deve essere fatto". Lo ha assicurato a Sassari il ministro della Difesa Ignazio La Russa, rispondendo ai giornalisti sulla necessità del risarcimento per i militari contaminati da uranio impoverito. "Per questo", ha aggiunto La Russa, in visita al 152 battaglione della

Brigata Sassari, "abbiamo deciso di stanziare 30 milioni di euro in tre anni che saranno destinati a chi effettivamente, caso per caso, risulterà aver avuto un danno da situazioni come queste.

Dobbiamo sganciare questo tema da speculazioni politiche, non mi è piaciuto che un decesso avvenuto sei mesi fa sia stato utilizzato da una piccola parte a un giorno dalle elezioni, senza che questo decesso sia stato minimamente valutato e accertato. Anzi, dalle prime informazioni, mi dicono con non vi è probabilmente alcuna relazione con la permanenza di quel soldato in una struttura militare".

Il ministro ha poi ringraziato i militari della brigata Sassari spiegando che "l'addestramento della Sassari è tale che qualunque compito le venisse assegnato sarà in grado di assolverlo sempre nel migliore dei modi".